



Avviso di selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo determinato, di 2 assistenti sociali a tempo pieno – Cat D, posizione economica D1, ai sensi del vigente C.C.N.L. – da assegnare all'Area Sociale.

2° RIUNIONE

L'anno duemilaventidue, addì quattro del mese di febbraio alle ore 10:00 si è riunita presso la sede della Comunità Montana Valli del Verbano in Via Collodi n. 4 a Luino, la Commissione Giudicatrice della selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo determinato, di 2 assistenti sociali a tempo pieno – Cat D, posizione economica D1, ai sensi del vigente C.C.N.L. – da assegnare all'Area Sociale.

Sono presenti i signori:

- Dott. Giuseppe Menotti – Dirigente della Comunità Montana Valli del Verbano – Presidente della Commissione;
- Dott.ssa Francesca Magnaguagno – membro interno esperto della Comunità Montana Valli del Verbano.
- Dott.ssa Irene La Polla – membro interno esperto della Comunità Montana Valli del Verbano.
- Massimiliano Sabin – collaboratore amministrativo della Comunità Montana Valli del Verbano – Segretario della Commissione.

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prende atto della Determinazione n. 42 del 31.01.2022 con la quale sono stati ammessi i seguenti candidati:

N.	Cognome e nome	Data di nascita	Luogo nascita	di	Comune di residenza	Indirizzo
1	Dibello Michele	02.04.1986	Fasano		Montalbano	Via Calatafimi 165
2	Pozzi Caterina	18.11.1989	Varese		Luino	Via del Pozzo 2/A
3	Rossi Michela	26.04.1995	Luino		Curiglia con Monteviasco	Via Romitaggio 2
4	Russomando Diego	26.07.1985	Piedimonte Matese		Piedimonte Matese	Via Novello 1
5	Splendori Luisa	10.05.1967	Gravedona		Laveno Mombello	Via Valdinacca 8
6	Teodori Silvia	14.01.1990	Roma		Luino	Via Vicolo dei Prati 28

La Commissione stabilisce di applicare ed uniformarsi alle disposizioni impartite in materia dal vigente Regolamento di Organizzazione del Personale ed a quelle impartite dal bando.



La Commissione prende visione dell'elenco dei partecipanti e dichiara l'insussistenza dei motivi di incompatibilità per rapporti di parentela o di affinità entro il 4° grado civile o di conflitto di interessi anche solo potenziali tra i componenti e il segretario con alcuno dei candidati.

Provvede ad acquisire tutta la documentazione riguardante la selezione e in conformità alle disposizioni previste dal bando di selezione ed in relazione al numero dei concorrenti stabilisce i seguenti criteri per la valutazione della selezione:

1. 30 punti per la valutazione della prova d'esame.

Per quanto riguarda i criteri e le modalità di valutazione della prova concorsuale la Commissione stabilisce che, per la valutazione della stessa, si avrà riguardo ai profili di seguito specificati :

PROVA ORALE

- A) aderenza della risposta al quesito rivolto e completezza della stessa;
- B) capacità di esporre in modo esauriente, chiaro ed articolato l'argomento proposto;
- C) capacità di utilizzare il linguaggio tecnico appropriato;
- D) grado di approfondimento degli argomenti affrontati.

La valutazione della prova finale, data dalla somma dei titoli e del punteggio orale rispetto ai profili stabiliti, porterà ad un giudizio descrittivo e corrispondente votazione numerica secondo il seguente quadro:

- Insufficiente – Votazione numerica inferiore a 21/30
- Sufficiente – Votazione numerica da 21,1/30 a 23/30
- Discreto – Votazione numerica da 23,1 a 26/30
- Buono – Votazione numerica da 26,1/30 a 29/30
- Ottimo – Votazione numerica da 29,1/30 a 30/30

Il candidato che non raggiunga il punteggio finale di 21/30 non sarà inserito nella graduatoria definitiva.

La Commissione definisce, quindi, le domande da sottoporre ai candidati nel corso della prova orale , come da ALLEGATO A.

Prima dell'inizio delle prove viene effettuato il riconoscimento dei candidati attraverso l'esibizione della carta d'identità , e l'esibizione di Green Pass valido in misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2 e viene accertata la presenza dei seguenti candidati:

N.	Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Comune di residenza	Indirizzo
1	Dibello Michele	02.04.1986	Fasano	Montalbano	Via Calatafimi 165
2	Pozzi Caterina	18.11.1989	Varese	Luino	Via del Pozzo 2/A
3	Rossi Michela	26.04.1995	Luino	Curiglia con Monteviasco	Via Romitaggio 2
4	Russomando Diego	26.07.1985	Piedimonte Matese	Piedimonte Matese	Via Novello 1
5	Splendori Luisa	10.05.1967	Gravedona	Laveno Mombello	Via Valdinacca 8



6	Teodori Silvia	14.01.1990	Roma	Luino	Via Vicolo dei Prati 28
---	----------------	------------	------	-------	-------------------------

La candidata Teodori Silvia si offre volontario per l'estrazione e l'abbinamento dei concorrenti con le 6 buste sigillate contenenti le prove.

Ad esito dell'apertura delle buste viene accertato il seguente abbinamento:

- Dibello Michele corrispondente alla prova n. 3
- Pozzi Caterina corrispondente alla prova n. 6
- Rossi Michela corrispondente alla prova n. 4
- Russomando Diego corrispondente alla prova n. 1
- Splendori Luisa corrispondente alla busta n. 2
- Teodori Silvia corrispondente alla busta n. 5

I candidati espongono a turno e secondo l'ordine di estrazione gli argomenti inerenti la prova orale; al termine di ciascuna prova orale la Commissione procede ad assegnare la votazione al ciascun candidato esaminato e ne consegue la seguente graduatoria finale:

N.	Cognome e Nome	Totale punteggio
1	Splendori Luisa	28/30
2	Teodori Silvia	27/30
3	Rossi Michela	26/30
4	Pozzi Caterina	24/30
5	Russomando Diego	23/30
6	Dibello Michele	Non Idoneo

Al termine delle operazioni di cui sopra,

LA COMMISSIONE

approva la graduatoria finale che viene allegata al presente verbale del quale costituisce parte integrante.

Si provvede a far pubblicare all'Albo la graduatoria finale ed a trasmettere all'Amministrazione della Comunità Montana, per i provvedimenti di competenza, il seguente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto



COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO

Il Presidente

F.to Dott. Giuseppe Menotti

Il Commissario

F.to Dott.ssa Francesca Magnaguagno

Il Commissario

F.to Dott.ssa Irene La Polla

Il Segretario Verbalizzante

F.to Massimiliano Sabin



PROVA 1

- Il colloquio : il candidato fornisca la definizione e ne indichi le fasi principali.
- Reddito di cittadinanza: illustri il candidato i requisiti e funzioni della misura.
- Quali sono gli interventi che il servizio sociale è chiamato ad attuare qualora riceva la segnalazione da parte di un istituto scolastico di inadempienza da parte di un minore?
- Alessia, 19 anni, viene segnalata al servizio sociale dal consultorio familiare a seguito della nascita della sua bambina. Il padre riconoscerà la minore successivamente attraverso esame del DNA. Alessia vive con la madre, la nonna anziana e il fratello; elevata è la conflittualità all'interno del nucleo. La giovane non lavora ed ha conseguito la licenza media. Illustri il candidato le ipotesi di intervento.
- Il responsabile del procedimento.

PROVA 2

- Le funzioni del segretariato sociale.
- Ai sensi della normativa vigente, il candidato illustri lo strumento dell'I.S.E.E.: funzioni, tipologie e campi di attivazione.
- Quali sono i presupposti per una segnalazione all'Autorità Giudiziaria della situazione familiare di un minore? Quali sono le caratteristiche principali di una segnalazione?
- Il sig. Alessio, 40enne disoccupato da qualche anno, si presenta al Servizio Sociale perché, a breve, dovrà lasciare la sua abitazione a causa di uno sfratto esecutivo. Non ha una rete di supporto. Durante alcuni colloqui l'assistente sociale ha percepito odore di alcool. Ipotesi di intervento.
- L'accesso agli atti.

PROVA 3

- Il progetto di intervento: illustri il candidato le fasi, le funzioni e le caratteristiche di questo fondamentale strumento all'interno della relazione di aiuto.
- Articolo 403 del codice civile – allontanamento del minore.
- Il candidato descriva quali sono i principali interventi volti a favorire la permanenza al domicilio dell'utente non autosufficiente.
- Una donna contatta il Servizio Sociale: ha 45 anni, un'invalidità all'80% per oligofrenia, ipoacusia ed è fortemente obesa. Il padre, con cui convive, vuole che si trovi una diversa sistemazione abitativa e la donna racconta che lo stesso, in alcune occasioni, ha avuto agiti violenti. Ipotesi di intervento.
- Organi di governo della comunità montana e loro funzioni.

PROVA 4



COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO

- La cartella sociale come principale strumento per documentare il lavoro dell'assistente sociale: peculiarità e funzioni.
- Forme di tutela dei soggetti incapaci.
- Il candidato delinea il quadro normativo per la definizione della partecipazione al costo e la più corretta imputazione degli oneri in vista dell'inserimento in una comunità educativa di un minore sottoposto a provvedimento dell'autorità giudiziaria.
- Paolo - 45 anni - , figlio di Anna e Mario anziani di 75 anni, si presenta al Servizio Sociale per esporre la situazione dei genitori. Anna e Mario vivono in un'abitazione di proprietà e Paolo, che vive all'estero, una volta tornato a trovarli ha trovato una situazione preoccupante; la madre passa tutto il giorno sul divano e non si occupa di nulla, spesso cade e sembra non ricordarsi le cose. Il padre, accumulatore, non riconosce le difficoltà della moglie quindi non si attiva per assisterla o aiutarla. Indichi il candidato possibili interventi per la realizzazione di un progetto di aiuto in favore della coppia.
- Gli atti monocratici degli enti locali.

PROVA 5

- La visita domiciliare: illustri il candidato le motivazioni, le modalità operative specifiche connesse e gli elementi significativi di questi strumenti.
- L'affidamento familiare e il diritto dei minori alla continuità affettiva.
- Ricovero in struttura residenziale per anziani: quando è opportuno attivare l'intervento, come fare e quale competenza hanno le amministrazioni comunali.
- L'istituto comprensivo segnala al servizio sociale la condizione di trascuratezza (nell'abbigliamento e nell'igiene) e disagio emotivo (stati di angoscia, paure, pensieri di inadeguatezza) del minore David di 9 anni. A distanza di qualche mese, la scuola segnala al servizio sociale la condizione di trascuratezza e fragilità emotiva sia della sorella Rania di 8 anni che della sorellina Angela di 5 anni. Illustri il candidato il progetto di intervento a favore dei minori.
- Gli atti collegiali degli enti locali.

PROVA 6

- Il processo di aiuto: il candidato illustri le singole fasi.
- Prestazioni sociali - imputazione oneri ai sensi della L.R. 3/2008.
- Ipotesi progettuale di affido familiare.
- La signora Rossi si rivolge al servizio sociale comunale per segnalare la situazione della famiglia Pozzi che abita nella casa adiacente alla sua abitazione. La famiglia Pozzi è formata dalla coppia di genitori e da tre figli di 8,6 e 4 anni, si sono trasferiti nell'abitazione da circa sei mesi. La signora Rossi è molto preoccupata perché quasi tutte le sere sente i genitori che urlano nei confronti dei figli e minacciano di "alzare le mani". I bambini spesso piangono e la signora teme che possano realmente subire delle percosse. La signora Rossi ha tentato di avvicinare la signora Pozzi per fare conoscenza ma la famiglia Pozzi è schiva e non dà confidenza ai vicini. La signora Rossi chiede l'intervento dei servizi sociali ma vuole mantenere l'anonimato rispetto alla segnalazione perché teme delle ripercussioni. Quali interventi può attivare l'assistente sociale comunale?
- Organi del comune e relative funzioni.



COMUNITÀ MONTANA
VALLI DEL VERBANO

Il Presidente

F.to Dott. Giuseppe Menotti

Il Commissario

F.to Dott.ssa Francesca Magnaguagno

Il Commissario

F.to Dott.ssa Irene La Polla

Il Segretario Verbalizzante

F.to Massimiliano Sabin

